



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 076 SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI, SCUOLA E CULTURA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI E DEMOGRAFICI,  
SCUOLA E CULTURA  
DEL 13/06/2018

OGGETTO:

POLITICHE DEL LAVORO – D.G.R. VENETO 662/2018. APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO CON INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEI PARTNER OPERATIVI PER IL PROGETTO "LIS – LAVORO A IMPATTO SOCIALE" DA PRESENTARE ALLA REGIONE VENETO.

Onere: € 0 = IVA compresa.

Premesso che:

- i lavori di pubblica utilità, promossi dalle amministrazioni locali negli scorsi anni, hanno coinvolto direttamente i cittadini più vulnerabili favorendo un vantaggio utile per le parti coinvolte perché da un lato la persona ha avuto la possibilità di prestare servizio a favore della collettività diventando parte attiva nel perseguimento degli interessi generali, attraverso l'esercizio delle proprie competenze, dall'altro lato, l'ente locale si è dimostrato sensibile nel valorizzare le risorse umane residenti coinvolgendole direttamente nel contesto sociale ed economico territoriale; in questo modo, attraverso il loro contributo, si è potuto migliorare alcuni dei servizi resi alla collettività;
- la Regione Veneto ha inteso proporre un nuovo intervento che possa favorire ulteriori opportunità di partecipazione attiva e di inclusione sociale dei cittadini maggiormente svantaggiati attraverso l'attuazione di iniziative finalizzate all'inserimento lavorativo temporaneo in lavori di pubblica utilità;

Considerato che:

- la Giunta Regionale del Veneto con deliberazione n.662 del 15.5.2018 - Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Asse II Inclusione Sociale, Obiettivo Tematico 9. "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione". Reg. UE 1303/2013 e Reg. UE 1304/2013. Direttiva per la presentazione di interventi di "Lavoro a Impatto Sociale - LIS. Bando non competitivo per l'inserimento lavorativo temporaneo di soggetti svantaggiati - Anno 2018", ha previsto la realizzazione - avvalendosi dei comuni capoluogo - di progetti a favore di soggetti esclusi dal mercato del lavoro;
- questo obiettivo è perseguito attraverso interventi che, contemporaneamente: garantiscano un sostegno economico; favoriscano l'attivazione delle persone; contribuiscano, possibilmente, allo sviluppo dei sistemi locali, anche attraverso processi di trasformazione e riorganizzazione dei contesti di servizio ai cittadini;
- nell'ambito delle azioni a sostegno del rafforzamento del sistema della giustizia del Veneto, meritevole di particolare attenzione risulta essere il personale ausiliario;
- gli uffici giudiziari del Veneto, infatti, hanno segnalato la necessità di avere una collaborazione attiva per il funzionamento della giustizia civile e amministrativa soprattutto per quanto riguarda l'esecuzione di attività basilari ma essenziali al regolare svolgimento quotidiano;
- le azioni positive promosse dalla Regione negli ultimi anni riguardanti attività ad impatto sociale, presso gli uffici giudiziari veneti, hanno migliorato notevolmente i servizi resi ai cittadini e alle imprese, favorendo - nel contempo - una partecipazione straordinaria delle persone coinvolte;
- per rendere operativa la nuova iniziativa e supportare i comuni coinvolti nella fase progettuale, la Regione si è impegnata a richiedere agli uffici giudiziari territoriali la tipologia dei profili e/o professionalità richieste;

Osservato che:

- la DGR 662/2018 ha approvato la direttiva (allegato B) per la presentazione dei progetti;
- le azioni possono essere promosse solo dai comuni capoluogo di provincia;
- nell'ambito del Comune di Treviso sono stati individuati n. 2 uffici giudiziari (Tribunale e Procura della Repubblica) e l'intervento assegna risorse massime omnicomprensive per € 125.000,00=;
- la direttiva regionale prevede l'erogazione di una misura di politica attiva del lavoro, composta da un'esperienza di lavoro e da un insieme di servizi individuali di orientamento e accompagnamento (di carattere obbligatorio), nonché di eventuale formazione;
- al fine di perseguire la logica del lavoro in rete per un'efficace integrazione delle competenze, i progetti dovranno essere presentati da un partenariato pubblico-privato, composto dal comune

capoluogo - in veste di capofila - e obbligatoriamente da uno o più soggetti iscritti all'elenco regionale degli enti accreditati per i servizi al lavoro di cui alla legge regionale 3/2009 o soggetti non iscritti purché abbiamo già presentato istanza di accreditamento ai sensi della DGR Veneto 2238/2011. Qualora il progetto preveda attività formativa, dovrà essere incluso obbligatoriamente anche un soggetto accreditato per la formazione (ambito della formazione superiore) di cui alla legge regionale 19/2002 o soggetti non iscritti perché abbiano già presentato l'istanza di accreditamento ai sensi della DGR 359/2004. I due requisiti di accreditamento possono essere posseduti da uno stesso soggetto;

- al partenariato devono obbligatoriamente partecipare anche altri soggetti privati, in qualità di partner operativi, individuati esclusivamente fra società cooperative sociali (tipo A e B) e loro consorzi. A tali organismi, previa eventuale convenzione con il soggetto proponente, dovrà essere affidata la titolarità e la gestione dei contratti di lavoro;
- la direttiva regionale prescrive che l'individuazione dei partner operativi deve avvenire tramite procedura di evidenza pubblica;

Considerato che:

- in un'ottica di valorizzazione del progetto, si ritiene opportuno che venga svolta anche attività formativa;
- il progetto interesserà persone residenti o domiciliate temporaneamente nel Comune di Treviso, che saranno individuate mediante selezione;

Vista la Comunicazione di Giunta comunale di Treviso n. 76-334 del 08/06/2018 con cui l'Amministrazione comunale si è espressa favorevolmente all'adesione del Comune di Treviso alla partecipazione dell'iniziativa definendola meritevole di interesse, esprimendo però il parere di "condizionare la partecipazione del Comune di Treviso al bando in oggetto alla concessione dalla Regione Veneto di una proroga temporale alla scadenza di presentazione di almeno ulteriori 50 giorni";

Ritenuto di inoltrare alla Regione Veneto la richiesta di proroga temporale per la scadenza alla partecipazione del progetto LIS, si ritiene comunque la necessità di individuare in tempi stretti i potenziali partner operativi (obbligatorio e aziendale), in relazione alla attuale scadenza del 9.7.2018 per la presentazione del progetto alla Regione Veneto;

Ritenuto pertanto di procedere all'avvio della procedura di evidenza pubblica per consentire ai potenziali partner interessati di esprimere – congiuntamente - la manifestazione di disponibilità a svolgere le attività previste dal progetto in qualità di partner operativi;

Precisato che alla suddetta procedura sarà data diffusione sul sito istituzionale dell'ente e potranno partecipare tutti gli interessati in possesso dei requisiti richiesti, presentando regolare domanda entro i termini stabiliti;

Visto il decreto legislativo 18.8.2000 n.267;

#### DETERMINA

- 1) di approvare quanto esposto nelle premesse per qui richiamarlo quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di precisare che il presente provvedimento non comporta maggiori spese e/o minori entrate;

- 3) di approvare altresì l'avviso per la "manifestazione congiunta di interesse" a partecipare - quali partner operativi - alla presentazione del progetto a valere sulla DGR Veneto n.662 del 15.5.2018 (allegato n.1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di precisare che la presente procedura non vincola l'Amministrazione comunale e comunque il procedimento di realizzazione delle attività descritte in premessa è subordinato all'approvazione del progetto che sarà presentato alla Regione Veneto, nonché delle effettive disponibilità degli uffici giudiziari di Treviso;
- 5) di pubblicare il presente provvedimento e l'avviso all'Albo Pretorio on-line nel sito web del Comune di Treviso dal 15 al 30 giugno 2018 compreso.
- 6) di autorizzare il sottoscritto Dirigente ad apportare all'avviso nonché ai suoi allegati ogni eventuale modifica e/o integrazione che si rendessero necessarie per fatti successivi;

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA